

Direzione Competitività del sistema regionale
settore Programmazione e sviluppo territoriale e locale, aree interne e aree urbane

Misura 1.7.2 PNRR - Nota metodologica

Determinazione del target di candidatura e delle risorse

La Regione Piemonte ha una popolazione residente di 4.252.279 abitanti (dati al 1.1.2022), una superficie di 25.387 chilometri quadrati e amministrativamente è suddivisa in 8 province e 1181 comuni .

La Misura 1.7.2.del PNRR assegna al Piemonte, per la realizzazione del progetto “Rete di servizi di facilitazione digitale”, 8.747.616 euro per l’implementazione di un numero di punti di facilitazione non inferiore a 199 e con target di 160.000 abitanti e di 240.000 servizi entro il quarto trimestre 2025.

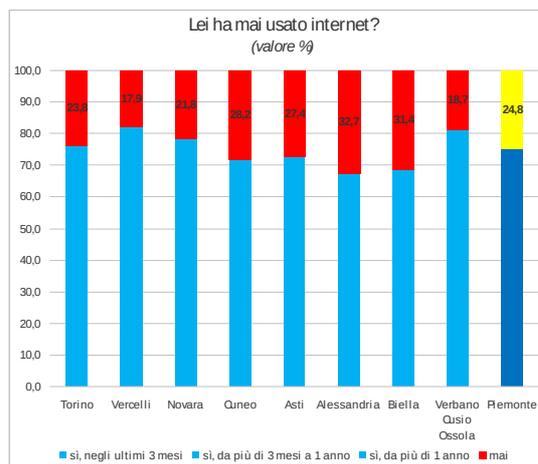
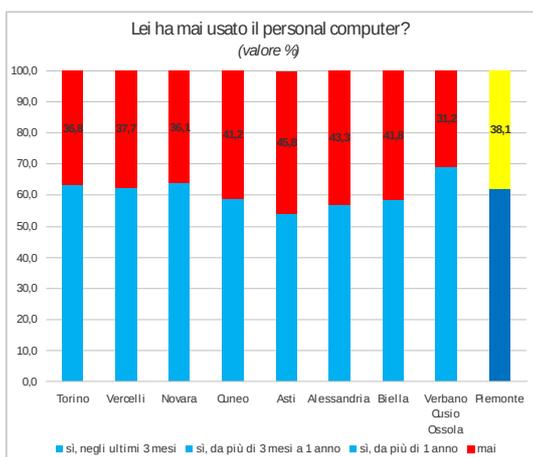
La tabella che segue illustra la ripartizione di massima a livello provinciale degli obiettivi progettuali (target di riferimento o iniziale e punti da attivare), evidenziando i bisogni da soddisfare.

Provincia Città Metropolitana	Popolazione residente	T1 popolazione	T2 servizi	Punti da attivare
CN Cuneo	580.789	21.853	32.780	27
TO <i>Città Metropolitana di</i> TORINO	2.205.104	82.971,49	124.457	103
AL Alessandria	407.049	15.316	22.974	19
VB Verbano-Cusio- Ossola	154.233	5.804	8.705	7
VC Vercelli	165.760	6.237	9.355	8
AT Asti	207.939	7.824	11.736	10
NO Novara	361.845	13.615	20.423	17
BI Biella	169.560	6380	9570	8
Totale	4.252.279	160.000	240.000	199

Per meglio comprendere la carenza di competenze digitali sul territorio regionale sono stati presi in considerazione i risultati dell’indagine ISTAT Multiscopo del 2019 riferiti a due fattori significativi: l’utilizzo del personal computer e l’utilizzo di internet.

Il disegno campionario utilizzato è stato costruito da ISTAT per fornire stime a livello regionale; i valori provinciali sono una stima dell’ufficio di statistica regionale.

I risultati raccolti sono riassunti nelle due tabelle che seguono.



In base alle risposte è stata calcolata la percentuale di svantaggio (%) sia a livello provinciale (%sp) che regionale (%sr).

Per l'utilizzo del personal computer la %sr è pari a 38,1%. Le province di Asti (45,8%), Cuneo (41,2%), Biella (41,8%) e Alessandria (43,3%) sono le province con %sp superiore alla media. I rispettivi differenziali sono: Asti (7,7), Cuneo (3,1), Biella (3,7), Alessandria (5,2). Per l'utilizzo di internet la %sr è pari a 24,8%. Le province di Asti (27,4%), Cuneo (28,2%), Biella (31,4%) e Alessandria (32,7%) sono le province con %sp superiore alla media. I rispettivi differenziali (di sp) sono: Asti (2,6), Cuneo (3,4), Biella (6,6), Alessandria (7,9).

Le %sp superiori alla %sr sono state tradotte in un target aggiuntivo a livello provinciale (T1sp).

Formula di calcolo del target:

$T1sp = \text{target iniziale provincia (T1)} * \text{differenziale sp1 (utilizzo p.c)} + \text{target iniziale provincia (T1)} * \text{differenziale sp1 (uso internet)}$, arrotondata all'unità;

Si è fissato come limite % massimo di correzione del target (iniziale), a seguito della applicazione della formula, un aumento del 25%. dodichè è stato calcolato il $T1intermedio = T1 \text{ iniziale} + T1sp$;

esempio: Provincia di Alessandria $T1iniziale = 15.316$

$T1sp \text{ Alessandria} = (15.316 * 5,2/100) + (15.316 * 7,9/100) = 842 + 1210 = 2052 \text{ persone}$

$T1 \text{ intermedio} = 15.316 + 2052 = 17.368$

Viceversa per le province più virtuose, in cui la %sp si colloca al di sotto della %sr, il target iniziale rimane invariato.

Al fine di garantire una riserva di target per fare fronte ad eventuali ritardi nella erogazione dei servizi i target provinciali (intermedio o iniziale) sono stati incrementati del 5% così da disporre di un congruo bacino di riserva.

In sintesi: i target da raggiungere sono pesati in base alla popolazione residente e corretti in base ad un indice di svantaggio ed infine incrementati del 5%.

La ripartizione delle risorse tra ambiti provinciali è stata conseguente parametrata rispetto ai nuovi target, secondo la formula:

$\text{risorse disponibili (8.747.616 euro - risorse trattenute a livello regionale)} : \text{Somatoria T1 (totale)} = Xp : T1 \text{ provinciale,}$

dove

Xp sono le risorse da assegnare all'ambito provinciale,

T1 provinciale è il target provinciale finale all'esito di tutte le correzioni (colonna E),

le risorse trattenute a livello regionale per la Comunicazione istituzionale su tutto il territorio sono state quantificate in 500.000 euro,

$(8.747.616 - 500.000) : \text{Somatoria T1 (tot)} = Xp : \text{target provinciale}$

8.247.616,00: Somatoria T1 (colonna E) = Xp : target provinciale

$Xp = 8.247.616,00 * \text{target provinciale} / 173.176 \text{ (T1 tot)}$

I Target provinciali finali

	A	B	C	D	E	G
Provincia	T1 popolazione	T1 svantaggio	T1 intermedio A + B	5% C	T1 finale C+D	Risorse finanziarie
Cuneo	21.808	1.418	23.226	1.161	24.387	1.161.746
CMTorino	83.015	0	83.015	4.151	87.166	4.152.344
Alessandria	15.309	2.006	17.315	866	18.181	866.082
VCO	5.799	0	5.799	290	6.089	290.061
Vercelli	6.243	0	6.243	312	6.555	312.270
Asti	7.830	807	8.637	432	9.069	432.016
Novara	13.605	0	13.605	680	14.285	680.511
Biella	6.391	658	7.049	352	7.401	352.585
TOTALE	160.000,00	4.889	164.889	8.244	173.133	8.247.616

Con i valori dei “nuovi” target (colonna E) si è passato a calcolare i punti di facilitazione da assegnare a ciascuna circoscrizione provinciale (colonna H).

Tabella 2 – I Target provinciali finali + punti di facilitazione

	A	B	C	D	E	G	H
Provincia	T1 popolazione	T1 svantaggio	T1 intermedio A + B	5% C	T1 finale C+D	Risorse finanziarie	PF.
Cuneo	21.808	1.418	23.226	1.161	24.387	1.161.746	30
CMT	83.015	0	83.015	4.151	87.166	4.152.344	108
Alessandria	15.309	2.006	17.315	866	18.181	866.082	22
VCO	5.799	0	5.799	290	6.089	290.061	7
Vercelli	6.243	0	6.243	312	6.555	312.270	8
Asti	7.830	807	8.637	432	9.069	432.016	11
Novara	13.605	0	13.605	680	14.285	680.511	17
Biella	6.391	658	7.049	352	7.401	352.585	9
TOTALE	160.000	4.889	164.889	8.244	173.133	8.247.616	212

Tutte le candidature saranno chiamate a definire il proprio target partendo dal dato di popolazione al 1 gennaio 2022 (dei comuni rappresentati) utilizzando i dati target della tabella che precede.
Analogamente lo stesso calcolo sarà da compiersi con riferimento ai punti di facilitazione da attivare.

Ad ogni nodo di facilitazione digitale corrisponde pertanto un importo di contributo ed un target da realizzare nel rispetto del cronoprogramma approvato. Per le candidature che prevedono la realizzazione di più nodi di facilitazione l'importo del contributo ed il target sono calcolati anche cumulativamente.

Con riferimento alle candidature spontanee di comuni questi ultimi, per riunirsi, dovranno garantire quantomeno la costituzione di due nodi di facilitazione, che costituisce l'unità di misura minima di finanziamento ($4.252.279$ abitanti/ 212 punti = 20.057 abitanti per nodo).